

- I DOCUMENTI di INDIRIZZO e PROGRAMMAZIONE in MATERIA di POLITICA ECONOMICA , SOCIALE e del LAVORO del GOVERNO BERLUSCONI IV
- I PROVVEDIMENTI DI LEGGE



| SOMMARIO | | |
|--|---|-----------|
| titolo | argomento | pagina |
| Documento di programmazione economico-finanziaria DPEF 2009- 2013 | DPEF quinquennale o di legislatura | 2 |
| Piano per la stabilizzazione dei conti pubblici e per lo sviluppo (Piano triennale per lo sviluppo 2009-2011) | Documento di indirizzo su sviluppo e conti pubblici | 6 |
| Decreto - legge n.93 del 27 maggio 2008 | Salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie | 9 |
| Decreto - legge n.97 del 3 giugno 2008 | Monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga dei termini | 10 |
| Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008 | Sviluppo economico, semplificazione, competitività, stabilizzazione finanza pubblica e perequazione tributaria | 11 |
| Disegno di legge n. _- del ___ luglio 2008 | Sviluppo economico, semplificazione, competitività, stabilizzazione finanza pubblica e perequazione tributaria | 22 |

| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
|--|--|
| <h1>Documento di Programmazione Economico-Finanziaria</h1> <p><i>per gli anni 2009-2013</i></p> | <p><i>deliberato dal CdM del 18 giugno 2008</i></p> |
| <h2>Un piano per l'Italia</h2> | <p><i>meno costi, più libertà, più sviluppo</i></p> |
| <p>La strategia mira a quattro obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ridurre il costo dello Stato (- 3% sulla spesa pubblica) senza nuove tasse a carico dei cittadini e senza ridurre i servizi e le garanzie sociali; 2) più efficace l'azione della P.A. attraverso un Piano Industriale (meno spreco e meno corruzione); 3) meno burocrazia per i cittadini attraverso la Semplificazione; 4) muovere l'economia verso lo sviluppo rimuovendo vincoli e concentrando la leva pubblica sui punti essenziali. <p>L'azione del Governo punterà principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nucleare • banda larga • riforma processo civile • liberalizzazione servizi pubblici locali • Infrastrutture • piano casa e ricerca • cabina di regia unica dei Fondi Europei per il Sud | <p><i>Riquadro Perequazione tributaria</i></p> <p><i>Riquadro Piano Industriale per la P.A.</i></p> <p><i>Riquadro Semplificazione</i></p> <p><i>Riquadro Interventi per lo sviluppo</i></p> |
| <p>In materia fiscale l'obiettivo principale è il federalismo fiscale</p> | <p><i>ri</i></p> <p><i>Riquadro Federalismo Fiscale</i></p> |

| | |
|--|--|
| Riquadro SEMPLIFICAZIONE | <i>La semplificazione favorisce la competitività</i> |
| <p>Interventi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">• “taglia-leggi”, per abrogare legge obsolete• “taglia- tempi”, per la certezza dei tempi dei procedimenti amministrativi• misurazione e riduzione degli oneri amministrativi• soppressione e riordino enti pubblici• semplificazione controlli amministrativi per le aziende• eliminazione sprechi mantenimento cartaceo• semplificazione norme su lavoro, salute e fisco <p><i>“non ci può essere grandezza senza semplicità” L. Tolstoj</i></p> | <p><i>“impresa in un giorno”</i></p> |
| Riquadro INTERVENTI PER LO SVILUPPO | |
| <p>Iniziative innovative:</p> <ol style="list-style-type: none">1) concentrazione interventi FAS verso i settori strategici2) riforma del processo civile, anche con notifiche via telematica3) produzione di energia nucleare4) liberalizzazione servizi pubblici locali5) sostegno reti di comunicazione di nuova generazione6) rafforzamento dei Distretti7) possibilità per le Università di trasformarsi in Fondazioni8) fondi per l’innovazione9) esenzioni e facilitazioni fiscali per le start-up10) Piano Casa11) Banca del Mezzogiorno | |

Riquadro FEDERALISMO FISCALE

Senza aumenti di spesa pubblica e di tasse sui cittadini

Attuazione art.119 della Costituzione

Disegno di legge delega, collegato alla manovra finanziaria, da approvare entro la sessione di bilancio, con disciplina su:

- perequazione risorse finanziarie tra i territori
- principi del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- compartecipazione di Regioni ed enti locali al gettito e loro autonomia di entrata e spesa

Codice delle Autonomie e ordinamento di Roma Capitale

Disegno di legge delega sulle funzioni fondamentali degli enti locali

Disciplina dell'ordinamento di Roma capitale,

Attuazione art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione

Attuazione art. 114, terzo comma, della Costituzione.

| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
|---|---|
| <h2>Piano per la stabilizzazione dei conti pubblici e per lo sviluppo</h2> | <p><i>Approvato dal CdM del 18 giugno 2008</i></p> |
| <h3>Piano triennale per lo sviluppo 2009-2011</h3> | <p><i>35 miliardi di euro</i></p> |
| <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere lo sviluppo (anche mediante misure di semplificazione di procedimenti amministrativi concernenti la libertà di iniziativa economica) • restituire potere d'acquisto ai cittadini, • razionalizzare l'efficienza e l'economicità dell'organizzazione amministrativa • perseguire obiettivi di perequazione tributaria • semplificare procedimenti che incidono su questi aspetti <p>Gli obiettivi delle norme in materia di lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incoraggiare la maggiore propensione delle imprese ad assumere attraverso la de-regolazione della gestione dei rapporti di lavoro; • promuovere una più agevole regolarizzazione di tutti quei rapporti di lavoro che oggi sono quasi sempre irregolari; • superare ogni limite alla piena cumulabilità dei redditi da lavoro e da pensione. <p>La manovra assicura altresì obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica, nel rispetto di quelli concordati in Europa, sul triennio 2009, 2010, 2011.</p> | <p><i>sviluppo</i></p> <p><i>redditi</i></p> <p><i>pubblica amministrazione</i></p> <p><i>fisco</i></p> <p><i>semplificazione</i></p> <p><i>normativa sul lavoro</i></p> <p><i>de-regolazione</i></p> <p><i>regolarizzazione</i></p> <p><i>superamento cumulo</i></p> <p><i>Vincoli UE: pareggio di bilancio nel 2011</i></p> |

| <i>(segue) Piano triennale per lo sviluppo 2009- 2011</i> | |
|---|---|
| <p>Sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • riorientamento dei fondi Fas (Fondi Aree Sottosviluppate) non ancora impegnati, verso alcuni grandi “progetti Paese”: infrastrutture, trasporti, sicurezza, energia, tlc ecc.; • maggiore trasparenza dei flussi finanziari delle risorse pubbliche alimentate dai Fondi strutturali e dal Fas; • nuovi interventi per la reindustrializzazione dei territori: - azioni di bonifica di aree industriali con rilevanti problemi ambientali; - interventi compensativi a favore delle popolazioni che ospitano grandi impianti industriali con forte impatto sull’ambiente; - riqualificazione delle aree di crisi di settori che rivestono particolare importanza per lo sviluppo dell’economia globale | <p><i>(DDL, art.1 e art.2) Grandi “progetti Paese” per aree sottosviluppate</i></p> <p><i>(DL) Trasparenza risorse pubbliche</i></p> <p><i>(DDL - art.5) Bonifiche aree industriali, compensazioni popolazioni, riqualificazione aree di crisi settori</i></p> |
| <p>Energia</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio delle procedure per la definizione, entro giugno 2009, della Strategia energetica nazionale con il ritorno all’energia nucleare; • la promozione delle fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica; • l’accelerazione delle infrastrutture energetiche (termovalorizzatori, reti di distribuzioni, collegamenti internazionali); • sterilizzazione fiscale dei prezzi del carburante (previo consenso dell’Unione europea). | <p><i>(DL 112- art.3) Ritorno al nucleare, fonti rinnovabili e infrastrutture</i></p> <p><i>(DDL - art.15) Localizzazione impianti</i></p> <p><i>(DL 112 - art.9) IVA sui carburanti, liberalizzazione distributori (DDL - art.22)</i></p> |
| <p>Innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliamento delle aree di intervento dei progetti di innovazione Industria 2015 • semplificazione dell’iter amministrativo | <p><i>(DDL) Semplificazione progetti Innovazione industriale</i></p> |

| <i>(segue) Piano triennale per lo sviluppo 2009- 2011</i> | |
|--|--|
| <p>Liberalizzazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei servizi pubblici locali (idrico incluso) • dei servizi postali | <p><i>(DDL, art.21) Principio di affidamento gestione</i></p> <p><i>(DDL, art.25) Liberalizzazione servizi postali</i></p> |
| <p>Semplificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificazione per l'avvio di attività imprenditoriali con la sola presentazione della dichiarazione di inizio attività; • velocizzazione del sistema di rilascio delle autorizzazioni | <p><i>(DL 112- art.38) Impresa in un "giorno"</i></p> |
| <p>Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • programma per lo sviluppo di una rete a banda larga di nuova generazione (New Generation Network) nel Mezzogiorno; • semplificazione edilizia per reti comunicazione in fibra ottica. | <p><i>(DL 112- art.2, DDL - art. 14) Banda larga</i></p> |
| <p>Internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • riordino delle società pubbliche (Simest, Ice, Finest); • rafforzamento partecipazione imprese in attività industriali all'estero (partecipazioni societarie); • riordino della Società Sviluppo Italia. | <p><i>(DDL-art.8,e 9) Riordino società pubbliche</i></p> <p><i>(DL) Riordino Sviluppo Italia</i></p> |
| <p>Prezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • maggiori poteri al Garante per la sorveglianza dei prezzi presso il Ministero dello Sviluppo economico. | <p><i>(DL 112- art.5) Più poteri a Mister Prezzi</i></p> |
| <p>Contraffazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzamento della pena detentiva per contraffazione, alterazione e uso illecito; • protezione delle IG o denominazioni di origine tutelate; • nuove disposizioni per agevolare la distruzione delle merci contraffatte | <p><i>(DDL -art. 10, 11, 12 e 13) Lotta alla contraffazione</i></p> |

| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
|--|---|
| Decretazione urgente | |
| Decreto - legge n.93 del 27 maggio 2008 | |
| Disposizioni per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie | |
| <p>Art.1. Esenzione ICI prima casa</p> <p>Dal 2008 le abitazioni principali sono escluse dall'ICI</p> | <p><i>Minori entrate pari a 1,7 milioni di euro rimborsate dallo Stato ai singoli Comuni</i></p> |
| <p>Art. 2. Misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro</p> <p>Imposta del 10% fisso sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali entro un importo massimo di euro 3.000 le somme erogate dalle aziende per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestazioni lavoro straordinario • prestazioni lavoro supplementare e per clausole elastiche nel part time • in relazione a produttività e redditività <p>Tali somme non concorrono nell'ISEE</p> | <p><i>Esclusivamente per le somme erogate nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2008</i></p> <p><i>Esclusivamente per il lavoro privato e per i lavoratori con reddito 2007 non superiore ai 30.000 euro</i></p> |
| <p>Art. 3. Rinegoziazione mutui per la prima casa</p> <p>Convenzione Governo- ABI per rinegoziazione mutui tasso variabile per abitazione principale che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rata a tasso fisso (media dei tassi del 2006) • conguaglio dare-avere a conclusione del mutuo | <p><i>Esente da imposte e tasse e senza costi per i clienti</i></p> |
| Art. 4. Sviluppo servizi di trasporto aereo | |
| Art. 5. Copertura finanziaria | |

| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
|--|-----------------------------|
| <h1>Decretazione urgente</h1> | |
| <h2>Decreto - legge n.97 del 3 giugno 2008</h2> <p>Disposizioni in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga dei termini</p> | |
| <p>Art.1. Alitalia SpA</p> <p>In deroga alla l. 474/94 “accelerazione procedure dismissioni di partecipazioni dello Stato ed Enti Pubblici in società per azioni” il Governo può individuare un soggetto che promuova la presentazione di una offerta per l’acquisizione del controllo di Alitalia SpA</p> | <i>Advisor Banca Intesa</i> |
| <p>Art. 2 . Spesa Pubblica</p> | |
| <p>Art. 3. Fisco</p> <p>Scadenze adempimenti Caaf per Dichiarazione dei redditi 2008</p> | |
| <p>Art.4. Differimento e proroga termini</p> | |

| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
|---|--|
| Decretazione urgente | |
| Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008 | |
| Disposizioni in materia di sviluppo economico, semplificazione, competitività, stabilizzazione finanza pubblica e perequazione tributaria | |
| Finalità e ambito | TITOLO I |
| <p>Art.1. Finalità e ambito</p> <p>Ridurre l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche ed il rapporto debito pubblico e Pil</p> | <p><i>Rapporto debito pubblico/Pil</i> 2008 = 103,9 2009 = 102,7 2010 = 100,4 2011= 97,2</p> |
| Sviluppo economico, semplificazione e competitività | TITOLO II |
| Art. 2 . Banda Larga | |
| Art. 3. Stat up | |
| <p>Art. 4. Strumenti per gli investimenti</p> <p>Costituzione di Fondi di investimento , nazionali e locali, a partecipazione pubblica e privata</p> | <p><i>Per investimenti innovativi, anche usando i Fondi UE</i></p> |
| <p>Art. 5. Sorveglianza dei prezzi</p> <p>Mister Prezzi può fare indagini conoscitive sull'andamento dei prezzi anche utilizzando la Guardia di Finanza</p> | <p><i>Più poteri a Mister Prezzi</i></p> |
| <p>Art. 6. Sostegno internazionalizzazione imprese</p> <p>Limiti alle agevolazioni per le imprese che operano nei mercati extra UE e individuazione delle iniziative agevolabili</p> | |
| <p>Art. 7. Strategia energetica nazionale e riduzioni emissioni CO₂</p> <p>Tra l'altro, si autorizza la stipula di accordi con altri Stati per lo sviluppo del nucleare</p> | |
| <p>Art. 8. Sfruttamento giacimenti idrocarburi</p> <p>Il CdM può revocare i divieti sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi</p> | <p><i>Riguarda il Golfo di Venezia</i></p> |
| <p>Art. 9. Sterilizzazione IVA su aumenti petroliferi</p> <p>Diventa obbligatoria, dopo l'autorizzazione della CE, la manovra per ridurre l'Iva sui carburanti così come previsto dalla l.244/2007.</p> | |

| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
|--|--|
| <p>Art.10. Energia e finanziamenti</p> <p>Gli interventi per infrastrutture energetiche e reti telecomunicazioni possono beneficiare del fondo di sostegno alle imprese</p> | |
| <p>Art.11. Piano casa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro 60 giorni il Ministro delle Infrastrutture presenta il piano casa, rivolto ad incrementare il patrimonio immobiliare abitativo destinato all'affitto delle famiglie a basso reddito, sfrattati, studenti, immigrati. • Recupero patrimonio abitativo e nuovi alloggi. • ATER e IACP investono i proventi della vendita del patrimonio attuale per realizzare nuovi alloggi. • Agevolazioni per le cooperative edilizie | <p><i>Le risorse sono quelle già decise dal Governo Prodi: 800 mln di euro</i></p> |
| <p>Art. 12. Concessioni TAV</p> | |
| <p>Art. 13. Patrimonio residenziale pubblico</p> <p>Vendita degli alloggi IACP con una semplificazione delle procedure</p> | |
| <p>Art. 14. Expo Milano 2015</p> <p>Stanziamiento fondi</p> | <p><i>1.486 mln di euro in 7 anni</i></p> |
| <p>Art. 15. Costo libri scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'arco di tempo 2008-2012 i libri di testo dovranno essere scaricabili anche da internet. • Il ministro dell'istruzione provvede a stabilire i prezzi dei libri | |
| <p>Art. 16. Università</p> | |
| <p>Art. 17. Ricerca di eccellenza</p> | |
| <p>Art. 18. Personale società pubbliche</p> <p>Le società pubbliche che gestiscono servizi pubblici per le assunzioni adottano nuovi criteri e modalità sulla base di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.</p> | |

| (segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008 | |
|--|---|
| <p>Art. 19. Abolizione cumulo redditi pensione e lavoro e altro</p> <p>Dal 1 gennaio 2009 sono totalmente cumulabili con i redditi di lavoro autonomo e dipendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le pensioni dirette di anzianità • le pensioni di vecchiaia anticipate con anzianità contributiva di 40 anni e più • le pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti con età pari o superiore a 65 anni (uomini) o 60 anni (donne) • sono soppressi i gettoni per i componenti dei Comitati Provinciali Inps • l'Inps riceve dai Comuni decessi e variazioni di stato civile via internet | |
| <p>Art. 20. Contributi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1 gennaio 2009 le aziende pubbliche versano i contributi di maternità, di malattia per gli operai e sono abrogate le esenzioni per la disoccupazione di operai ed impiegati • Dal 1 gennaio 2009 la quota dello 0,30 % per mobilità di paga sull'imponibile delle retribuzioni • Nelle controversie previdenziali è obbligo di riunificazione dei procedimenti relativi ad un medesimo rapporto • L'assegno sociale viene concesso a chi ha almeno 5 anni di soggiorno legale in Italia | <p><i>Riguarda i cittadini stranieri</i></p> |
| <p>Art. 21. Contratto a tempo determinato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viene esteso anche per l'attività ordinaria del datore di lavoro • Le norme relative al limite massimo di successione dei contratti a termine (36 mesi) possono essere derogate dalla contrattazione collettiva di tutti i livelli. • Idem per il diritto di precedenza | <p><i>Modifiche della legge 247/2007</i></p> |
| <p>Art. 22. Contratti occasionali tipo accessorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il c.d. "lavoro occasionale" o "accessorio" vengono ampliate le tipologie delle attività e dei soggetti ammessi, eliminando le limitazioni precedenti . • Estensione anche alle aziende agricole stagionali • In attesa della individuazione del concessionario per i voucher il servizio viene reso da Inps, agenzie di somministrazione ed intermediazione del lavoro | <p><i>Operativo il lavoro accessorio o occasionale tramite voucher con estensione delle attività, dei soggetti e dei datori di lavoro ammessi</i></p> |

| (segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008 | |
|--|--|
| <p>Art.23. Apprendistato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione del limite minimo di durata (2 anni) • E' prevista la formazione in ambito interno aziendale regolata dalla contrattazione collettiva di tutti i livelli o dagli enti bilaterali • Accelerazione per l'apprendistato di alta formazione con convenzioni tra datori di lavoro ed Università (compresi di dottorati di ricerca) | |
| Art. 24. "Taglia-leggi" | <i>3.574 leggi abrogate entro 60 giorni</i> |
| Art. 25. "Tagli - oneri" amministrativi | <i>- 25% entro il 2012</i> |
| <p>Art. 26. "Taglia - enti"</p> <p>Dal taglio sono esclusi Ordini Professionali ed enti sport, parchi e ricerca</p> | <i>Subito soppressi quelli con - 50 dipendenti</i> |
| Art. 27. "Taglia- carta" | <i>Spese di stampa, riduzione del 50%</i> |
| Art. 28. Razionalizzazione strutture tecniche statali | |
| Art. 29. Trattamenti dati personali | |
| Art. 30. Controlli imprese certificate | |
| Art. 31. Carte di identità | <i>Durano 10 anni</i> |
| <p>Art. 32. Strumenti di pagamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti in contanti e assegni trasferibili fino a 12.500 euro • Non obbligatorio negli assegni il codice fiscale del girante • Cancellato obbligo per i professionisti di conto corrente ed i limiti dei pagamenti in contanti | <i>Cancellazione delle norme del precedente governo per il contrasto alla evasione fiscale</i> |
| <p>Art. 33. Studi di settore ed elenchi IVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi di settore non retroattivi • Non obbligo di tenere gli elenchi clienti e fornitori | |
| Art. 34. Verifica strumenti metrici per commercio | |
| Art. 35. Semplificazione installazione impianti interni | |
| Art. 36. Class action | <i>Slitta di 6 mesi</i> |
| Art. 37. Semplificazione delle certificazioni sanitarie ed esclusione dei cittadini Ue dal Testto Unico dell'Immigrazione | |
| Art. 38. Impresa in un giorno | <i>Impresa in un giorno</i> |

| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
|---|--|
| <p>Art. 39. Adempimenti formali nella gestione dei rapporti di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del libro unico con l'abolizione dei precedenti libri • Abrogazione della legge 247/07 abrogativa del lavoro intermittente o a chiamata • Abrogazione della legge 188/07 di contrasto alle dimissioni in bianco • Abolizione delle norme della legge 296/07 relative agli indici di congruità come elementi per la lotta al lavoro sommerso | <p><i>Esclusi i datori di lavoro domestico</i></p> <p><i>Abrogazione leggi norme sul lavoro del precedente governo</i></p> |
| <p>Art. 40. Tenuta e conservazione documenti di lavoro e altre formalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al momento dell'assunzione il datore di lavoro deve consegnare al lavoratore copia del contratto di lavoro • I documenti possono essere tenuti presso professionisti terzi | |
| <p>Art. 41. disciplina orario di lavoro</p> <p>E' "lavoratore notturno" di lavora almeno tre ore di notte</p> <p>E' lavoratore mobile chi è impiegato come personale viaggiante o di volo</p> <p>24 ore di riposo obbligatorio può essere goduto come media in un arco di tempo non superiore ai 14 giorni</p> <p>Se mancano accordi nazionali la contrattazione di secondo livello può direttamente stabilire le deroghe in materia di riposo giornaliero, pause, lavoro notturno, ecc.</p> | |
| <p>Art.42. Accesso elenchi contribuenti</p> | <p><i>Solo presso Uffici Imposte e Comuni</i></p> |
| <p>Art.43. Semplificazione attrazione investimenti</p> | |
| <p>Art. 44. Contributi all'editoria, semplificazione nella erogazione</p> | |
| <p>Art. 45. Soppressione SECIT</p> | |
| <p>Art. 46. Consulenze nella Pubblica Amministrazione</p> | |

| | |
|--|---|
| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
| Art.47. Incompatibilità | |
| Art. 48. Risparmio energetico | |
| <p>Art.49.. Lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La PA assume con contratti flessibili solo per esigenze eccezionali e comunque mai per funzioni direttive e dirigenziali. • La PA non può assumere lo stesso lavoratore con più tipi di contratto per più di tre anni nell'ultimo quinquennio. • In caso di violazione il lavoratore non può chiedere l'assunzione a tempo indeterminato ma solo un risarcimento danni. | |
| Art. 50. Cancellazione della causa dal ruolo | |
| Art. 51. Comunicazioni e notifiche telematiche | |
| Art. 52. Contenimento delle spese di giustizia | |
| <p>Art. 53. Processo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giudice può pronunciare sentenza con motivazioni sintetiche • Per le cause molto complesse è ammesso il deposito della sentenza nei 60 giorni successivi | |
| Art. 54. Accelerazione processo amministrativo | |
| Art. 55. Accelerazione contenzioso tributario | |
| Art. 56. Disposizioni transitorie | |
| Art. 57. Servizi di cabotaggio | |
| Art. 58. Patrimonio immobiliare degli Enti Locali | |
| Art. 59. Finmeccanica Spa | |
| Stabilizzazione della finanza pubblica | TITOLO III |
| <p>Art. 60. Missioni di spesa e monitoraggio finanza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Taglio delle doti finanziarie dei ministeri periodo 2009-2011 • Il fondo per reintegrare i programmi di spesa è integrato di 100 mln per il 2009 e di 300 mln per ciascuno degli anni 2010 e 2011 • L'aiuto ai Paesi in via di Sviluppo è ridotto di 170 mln di euro nel 2009 • Ridotto di 183 mln di euro nel 2009 il finanziamento per l'industria ad altra tecnologia per la difesa • Responsabilità dei funzionari rispetto al superamento dei limiti di spesa previsti • Dal 2009 le spese del comparto sicurezza vanno assunte mensilmente per dodicesimi | <i>Meno aiuti ai Paesi in via di Sviluppo</i> |

| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
|---|--|
| Art. 61. Potenziamento controllo della Corte dei Conti | |
| Art. 62. Contenimento indebitamento Enti Locali | |
| <p>Art. 63. Esigenze prioritarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • 90 milioni in più per le missioni all'estero nel 2008 • 200 milioni in più per fondo funzionamento istituzioni scolastiche anno 2008 • 300 milioni a Ferrovie dello Stato per il 2008 • 700 milioni a Fondo occupazione nel 2009 • 300 milioni a Fondo politiche sociali nel 2009 • 500 milioni nel 2009 per fondo proroghe agevolazioni fiscali • 500 milioni nel 2008 e 2.740 milioni nel 2009 al fondo interventi strutturali di politica economica • Inail può investire, nel 2008, per infrastrutture di interesse regionale fino a 75 milioni di euro • Istituzione fondo per sviluppo trasporto locale con dote di 573 milioni di euro nel periodo 2008- 2011 | |
| <p>Art. 64. Organizzazione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • A partire dal prossimo anno scolastico aumento di 1 punto percentuale del rapporto alunni/docenti • Riduzione del 17% dei bidelli, personale di segreteria e tecnici laboratorio • Economie di spesa di almeno 7.832 milioni tra il 2009 ed il 2012 • Dal 2010 il 30% delle economie è destinato ai contratti della Scuola | |
| Art. 65. Riduzione spese Forze Armate. | |

| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
|---|---|
| <p>Art. 66. Turn Over amministrazioni dello Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assunzioni a tempo indeterminato solo nel 2008 per una spesa non superiore al 20% dei risparmi per cessazioni anno 2007. • Nel 2009 il limite scende al 10%. • Per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro la spesa nel 2008 non deve superare il 40%, nel 2009 del 10%. • Ulteriori criteri e modalità di contenimento delle assunzioni e della relativa spesa | |
| <p>Art. 67. Contrattazione integrativa nella Pubblica Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 10% delle risorse per il contrasto all'evasione fiscale • 20 milioni al fondo assistenza della GdF • Dal 2010 riduzione del 20% delle risorse per la contrattazione integrativa | |
| <p>Art. 68. Riduzione strutture doppie</p> | <i>Soppressione Alto Commissariato per la lotta alla contraffazione</i> |
| <p>Art. 69. Progressione triennale</p> | |
| <p>Art. 70. Riduzione trattamento economico pensioni di servizio</p> | |
| <p>Art. 71. Assenze per malattia dipendenti pubblici e permessi retribuiti</p> | |
| <p>Art. 72. Uscita anticipata dal lavoro dei dipendenti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per chi chiede l'esonero dal servizio anticipato rispetto al pensionamento (specifici requisiti) viene garantito un trattamento economico pari al 50% di quello di servizio, elevato a 70% se il pensionato si impegna nel volontariato. • La pensione non ne subisce riduzioni • Si può cumulare con altri redditi di lavoro (ma non con la PA) | |
| <p>Art. 73. Part time dipendenti pubblici</p> | |
| <p>Art. 74. Riduzione assetti organizzativi delle amministrazioni pubbliche</p> | |
| <p>Art.75. Autorità indipendenti</p> | |
| <p>Art. 76. Spese personale enti locali e CCIAA</p> | |
| <p>Art. 77. Patto di stabilità</p> | |
| <p>Art. 78. Roma capitale, disposizioni urgenti</p> <p>Nomina del sindaco di Roma quale Commissario Straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico- finanziaria del comune e delle società partecipate</p> | <i>Anticipo di 500 milioni di euro dalla Cassa depositi e prestiti</i> |

| | |
|---|---|
| <i>(segue) Decreto - legge n.112 del 25 giugno 2008</i> | |
| <p>Art.83. Efficienza della Pubblica Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica fiscale per i soggetti non residenti fiscalmente e di chi risiede in Italia da meno di 5 anni • Miglioramento del 10% della capacità operativa nella lotta all'evasione fiscale • Coordinamento di Entrate, Dogane e GdF nella lotta all'evasione fiscale. Attesi 660 mln di euro di recupero IVA nel 2009-2011 • Redditometro. Controlli specie verso chi non ha debito d'imposta. Attesi nel triennio 980 mln di euro • Controllo Comuni- Entrate sui residenti all'estero • Studi di settore: anche su base regionale e comunale | |
| <p>Art.84. Copertura finanziaria</p> <p>La copertura delle maggiori spese previste dal decreto legge è individuata nelle maggiori entrate attese dallo stesso</p> | <p><i>Maggiori spese: 2008 pari a 1,5 mld 2009 pari a 5,6 mld 2010 pari a 4,2 mld 2011 pari a 4,5 mld</i></p> |
| <p>Art. 85. Entrata in vigore: 25 giugno 2008</p> | |
| <p><i>Il decreto - legge 112 è accompagnato dall' Allegato B</i></p> | |

| | |
|--|-----------------|
| GOVERNO BERLUSCONI IV | Anno 2008 |
| | |
| Disegno di legge | |
| Misure per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria | |
| | |
| Sviluppo economico, semplificazione e competitività | TITOLO I |
| IMPRESA | CAPO I |
| Art.1. Concentrazione strategica degli interventi del Fondo per le aree sottoutilizzate | |
| Art.2. Fondo per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale | |
| Art. 3. Distretti produttivi e reti di imprese | |
| Art. 4. Banca del Mezzogiorno | |
| Art.5. Riforma degli interventi di reindustrializzazione | |
| Art. 6. Internazionalizzazione delle imprese | |
| Art. 7. Commercio internazionale e incentivi per l'internazionalizzazione delle imprese | |
| Art. 8. Simest spa | |
| Art.9. Utilizzo della quota degli utili Simest spa | |
| Art.10. Tutela dei diritti di proprietà industriale | |
| Art.11. Beni contraffatti | |
| Art.12. Contrasto alla contraffazione | |
| Art.13. Proprietà industriale | |
| INNOVAZIONE | CAPO II |
| ART.14. Banda larga | |
| ENERGIA | CAPO III |
| Art.15. Delega al governo per la definizione dei criteri di localizzazione dei siti nucleari e delle misure compensative da riconoscere alle popolazioni interessate | |

| | |
|--|----------------|
| (segue) Disegno di legge | |
| Art.16. Energia nucleare | |
| Art.17. Promozione dell'innovazione nel settore energetico | |
| Art.18. Tutela giurisdizionale | |
| CASA E INFRASTRUTTURE | CAPO IV |
| Art.19. Centrali di committenza | |
| Art.20. Infrastrutture militari | |
| LIBERALIZZAZIONI E DEREGOLAZIONI | CAPO V |
| Art.21 . Delega per la riforma dei servizi pubblici locali | |
| Art. 22. Razionalizzazione delle rete di distribuzione carburanti | |
| Art.23. Delega al Governo per la revisione della disciplina in tema di lavori usuranti | |
| Art.24. Deleghe al Governo per la riorganizzazione di enti vigilati dal Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali | |
| SEMPLIFICAZIONI | CAPO VI |
| Art. 25. Chiarezza dei testi normativi | |
| Art.26. Certezza dei tempi di conclusione del procedimento | |
| Art.27. Certezza dei tempi in caso di attività consultiva e valutazioni tecniche | |
| Art.28. Conferenza dei servizi e silenzio assenso | |
| Art.29. Ulteriori livelli di tutela previsti dalle Autonomie territoriali | |
| Art.30. Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti | |
| Art. 31. Progetti di innovazione industriale | |
| Art. 32. Misure contro il lavoro sommerso | |
| Art.33. Cooperazione allo sviluppo internazionale | |
| Art.34. Trasparenza dei flussi finanziari dei Fondi strutturali comunitari e del Fondo per le aree sottoutilizzate | |
| Art.35. Misure su concorrenza e tutela degli utenti del settore postale | |

| (segue) Disegno di legge | |
|---|-----------------|
| PIANO IDUSTRIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | CAPO VII |
| Art. 36. Efficienza dell'azione amministrativa | |
| Art.37. Territorializzazione delle procedure concorsuali | |
| Art.38. Mobilità del personale delle amministrazioni pubbliche | |
| Art.39. Aspettativa | |
| Art.40. Trasparenza sulle retribuzioni e sulle collaborazioni autonome | |
| Art.41. Spese di funzionamento | |
| Art.6-bis. Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa di funzionamento delle pubbliche amministrazioni | |
| Art.42. Traferimento delle risorse e delle funzioni agli enti territoriali | |
| Art.43. Mobilità delle funzioni amministrative e uso ottimale degli immobili pubblici | |
| Art.44. Diffusione delle buone prassi nelle P.A.: e tempi di rilascio dei provvedimenti o per l'ero | |
| Art.45. Cessioni di quote di società a responsabilità limitata | |
| Art.46. Riorganizzazione del CNIPA, del FORMEZ e della SSPA | |
| Art.47. Tutela non giurisdizionale dell'utente dei servizi pubblici | |
| Art.48. Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in cartaceo | |
| Art.49. Codice dell'amministrazione digitale | |
| Art.50. VOIP e Sistema pubblico di connettività | |
| Art.51. Riallocazione di fondi | |

| (segue) Disegno di legge | |
|---|------------------|
| GIUSTIZIA | CAPO VIII |
| Art.52. Modifiche al Primo Libro del codice di procedura civile | |
| Art.53. Modifiche al Libro Secondo del codice di procedura civile | |
| Art.54. Modifiche al Libro Terzo del codice di procedura civile | |
| Art.55. Modifiche al Libro Quarto del codice di procedura civile | |
| Art.56. Procedimento sommario non cautelare | |
| Art.702-ter Procedimento | |
| Art.702-quater Appello | |
| Art.57. Modifiche alle Disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile | |
| Art.58. Abrogazione dell'art.3 della legge 21 febbraio 2006, n.102 | |
| Art.59. Notificazione a cura dell'Avvocatura dello Stato | |
| Art.60. Abrogazioni | |
| Art.61. Disposizioni transitorie | |
| Art.62. Sospensione dei termini processuali ne periodo feriale | |
| Art.63. Misure urgenti per il recupero di somme afferenti al bilancio della giustizia e per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di giustizia | |
| Art.64. Abrogazioni di norme primarie | |
| Art.65. Clausole generali e certificazione | |
| Art.66. Conciliazione ed arbitrato | |
| Art.67. Decadenze | |
| Art.68. Rimedi giustiziali contro la pubblica amministrazione | |

| | |
|---|-------------------|
| (segue) Disegno di legge | |
| PRIVATIZZAZIONI | CAPO IX |
| Art.69. Patrimonio spa | |
| Art.70. SACE | |
| Art.71. Società pubbliche | |
| STABILIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA | TITOLO II |
| STABILIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA | CAPO I |
| Art. 72 Copertura finanziaria delle leggi e legge finanziaria | |
| Art.73. Attuazione del federalismo | |
| Art.74. Corte dei Conti | |
| DISPOSIZIONI FINALI | TITOLO III |
| DISPOSIZIONE FINANZIARIE E FINALI | CAPO I |
| Art.75. Disposizione finanziarie | |

